

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00132856

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO NAZIONALE ROMANO INV. 11.314
OLEARIE, SEPT. 36 C

OGGETTO: MANO DESTRA PERTINENTE A STATUA

ORA CIAMPINO

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): MARINO, VILLA DI VOCONIO POLLIONE (ved. R. LANCIANI, "BCAR" XII (1884), p.141ss.; "NS" 1884, pp.43,83ss., 106ss.,158s.,193; "NS" 1885, pp.22,478; Cod.Vat.Lat.13045).

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

R. LANCIANI, "BCAR" XII (1884), p.162.

DATAZIONE: fine I sec. a.C. - primi decenni II sec. d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: MARMO BIANCO A GRANA FINE

MISURE: lungh.max.cons. cm 15; largh.max.cons. cm10.

STATO DI CONSERVAZIONE: Della mano resta soltanto il palmo ed un piccola parte del polse; le dita sono completamente perdute.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: NON DEPERIBILE

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:



NEG.AFS 156545

DESCRIZIONE: Le linee del palmo della mano sono rese con due leggeri solchi, l'uno orizzontale, l'altro trasversale; il dorso è privo di notazioni anatomiche. Le dita, di cui resta appena l'attaccatura, non avevano sostegni di ferro. Data la frammentarietà della mano, è difficile stabilire con sicurezza se apparteneva ad una statua maschile o femminile. Per il luogo di rinvenimento e per la datazione si fa rimando al n.inv.11.285.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: R. LANCIANI, "BCAR" XII (1884), p.162.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: SILVIA BRUNI *Silvia Bruni*

DATA: NOVEMBRE 1982

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Alfano

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: